

Edmund S. Phelps è nato a Evanston nell'Illinois nel 1933. Ha conseguito il Ph.D. in Economics all'Università di Yale nel 1959. Dopo aver insegnato nelle Università di Yale, al MIT (Massachusetts Institute of Technologies) e della Pennsylvania si è trasferito alla Columbia, come Mc Vickar Professor di Politica economica, dove insegna tuttora. E' stato membro della Econometric Society (1966), Vicepresidente dell'AEA (American Economic Association) (1983), membro della National Academy of Sciences; recentemente è stato nominato "Distinguished Fellow" dell'American Economic Association.

Phelps è l'autore e curatore di numerosi e famosi libri e di molte pubblicazioni scientifiche riguardanti teorie particolarmente innovative. Le sue biografie e interviste sono presenti in innumerevoli volumi internazionali e testate giornalistiche.

Phelps è uno dei pochi "inventori" della moderna Macroeconomia ed una sorta di unico "demiurgo platonico". Ha esplorato fino in fondo molti differenti campi della Macroeconomia. Ha introdotto nuove idee e punti di vista non convenzionali. Molti punti delle teorie economiche sono state radicalmente e definitivamente rivoluzionati da Phelps. La sua attività intellettuale e la ricerca scientifica hanno una profonda influenza sulle analisi e sulle politiche macroeconomiche.

Phelps unisce sempre il rigore analitico e una sincera considerazione per le conseguenze sociali dell'attività economica. Questo spiega anche il perché abbia indagato sulle cause della disoccupazione che costituisce probabilmente il principale focus di tutta la sua attività di ricerca. Sebbene Phelps apprezzi i benefici dei principi del mercato, egli reputa – sue parole- "che non bisogna essere a tutti i costi votati ai principi del libero mercato. Ci sono casi in cui bisogna fare delle eccezioni, in cui sarebbe più saggio non seguire le regole del libero mercato e il settore degli occupati a basso reddito rappresenta uno di questi casi".

Tra i suoi lavori pubblicati in italiano possono essere ricordati il manuale di "Economia politica" (ed. Il Mulino); i volumi "Sette scuole di pensiero" (ed. Il Mulino) e "Premiare il lavoro" (ed. Laterza).

Ha lavorato nelle maggiori istituzioni internazionali come la BERD (Banca Europea Ricostruzione e Sviluppo) e nazionali come l'OFCE (Osservatorio Francese sulle Congiunture Economiche).

In Italia ha svolto la sua attività in Banca d'Italia e presso la Facoltà di Economia dell'Università "Tor Vergata". E' anche un animatore del comitato scientifico del "Villa Mondragone International Economic Seminar". E' stato consulente scientifico del progetto strategico del CNR sulla "Governance e lo sviluppo economico".